



Codice Etico del Gruppo Montepaschi

Settembre 2016

GRUPPOMONTEPASCHI



Indice

1	Introduzione	5
2	Attuazione del Codice	7
	2.1 OBIETTIVI E DESTINATARI	7
	2.1.1 Obiettivi	7
	2.1.2 Destinatari	7
	2.2 APPLICAZIONE	8
	2.3 RESPONSABILITÀ	8
	2.3.1 Emanazione e aggiornamento	8
	2.3.2 Diffusione	8
	2.3.3 Segnalazioni e controlli	9
	2.3.4 Sistema interno di segnalazione delle violazioni (cd. Whistleblowing)	10
	2.3.5 Violazioni	10
3	Principi Generali	11
	3.1 MISSIONE	11
	3.2 VALORI	11
4	Regole di Condotta	13
	4.1 GESTIONE DEL PERSONALE E AMBIENTE DI LAVORO	13
	4.2 RELAZIONI CON I CLIENTI	13
	4.3 RAPPORTI CON I FORNITORI	14
	4.4 CORRETTEZZA E TRASPARENZA NEGLI AFFARI	15
	4.4.1 Concorrenza leale	15
	4.4.2 Integrità	15
	4.4.3 Conflitto di interessi	15
	4.4.4 Lotta alla Corruzione	16
	4.4.5 Gestione delle informazioni	16
	4.5 USO DI ASSET AZIENDALI	16
	4.6 ORGANI AMMINISTRATIVI, DIRETTIVI E DI CONTROLLO	17
	4.7 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI ESTERNE	18
	4.7.1 Autorità e istituzioni pubbliche	18
	4.7.2 Organizzazioni sindacali e politiche	19
	4.7.3 Organizzazioni della società civile	19
	4.7.4 Organi d'informazione e relazioni pubbliche	20
	4.8 RESPONSABILITÀ VERSO LA "SOCIETÀ"	20
	4.8.1 Opposizione ad attività criminose	20
	4.8.2 Creazione di valore per gli azionisti e gli altri stakeholder	20
	4.8.3 Impegno nella comunità	21
	4.8.4 Tutela dell'ambiente	21



1 Introduzione

Il Gruppo Montepaschi¹ è tra le maggiori organizzazioni bancarie in Italia.

La Capogruppo, Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, è stata fondata nel 1472 come Monte di Pietà per dare aiuto ai bisognosi, combattere l'usura, accompagnare lo sviluppo in un momento storico difficile per la città di Siena.

Cinquecento anni a contatto con i bisogni delle persone e delle comunità di appartenenza, hanno sviluppato nel Gruppo un forte senso di responsabilità e determinazione a partecipare alla crescita sostenibile della società.

Un impegno che si attua attraverso decisioni aziendali, comportamenti individuali e un confronto costante con gli stakeholder² per rispondere alle loro attese e meritare la loro fiducia, nella convinzione che il successo del Gruppo dipenda non solo dalla qualità di prodotti e servizi ma soprattutto dal modo in cui sono realizzati e distribuiti.

Per questo è necessario che Amministratori, Sindaci, Direzione e tutti i Dipendenti agiscano in conformità con i più alti standard etici e professionali.

Una buona condotta fa bene all'azienda, incrementa la capacità di generare valore per sé e gli stakeholder, ed è funzionale a guadagnare e proteggere nel tempo credibilità, reputazione e consenso.

Il Codice Etico indica riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi di legge e regolamentari (a titolo non esaustivo quelli della Autorità di Vigilanza di settore o entità analoghe), che devono orientare le condotte attese, in continuità e coerenza con la missione dell'Azienda ed i suoi valori fondamentali: etica della responsabilità, orientamento al cliente, attenzione al cambiamento, imprenditività e proattività, passione per le competenze professionali, spirito di squadra e cooperazione.

¹Per Gruppo si intende il Gruppo Bancario ai sensi dell' art. 60 del D. Lgs . 1 settembre 1993 n. 385 (TUB).

²Gli stakeholder sono coloro che:

- contribuiscono alla realizzazione della missione dell'azienda;
- sono in grado di influenzare con le loro molteplici decisioni (di spesa, di investimento, di collaborazione, di regolamentazione e controllo) il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- vengono influenzati dalle scelte e dalle attività dell'azienda.

Pur non esistendo una esemplificazione univoca di stakeholder valida per ogni azienda, comunemente si individuano come stakeholder i soggetti portatori di un interesse rilevante rispetto all'attività dell'ente, quali gli azionisti/soci, i dipendenti, la clientela, i fornitori ed altri partner commerciali, le istituzioni (tra cui l'autorità di controllo e vigilanza, la pubblica amministrazione), le comunità locali.

Con il Codice Etico si intende stimolare comportamenti e processi virtuosi per coniugare al meglio la corretta conduzione aziendale con le aspettative e gli interessi socialmente rilevanti, valutando i risultati in un'ottica di medio-lungo periodo.

Il Codice Etico raccoglie ed integra principi di comportamento già considerati nell'attività, rispetto ai quali il Gruppo Montepaschi intende continuare a misurarsi. Responsabilità ed etica personale devono sempre guidare le decisioni ed azioni del Gruppo stesso.

I risultati, positivi e negativi, dell'attuazione del Codice Etico saranno costantemente verificati nell'ambito dei controlli interni quali importanti indicatori di prestazione aziendale.

Politiche aziendali, codici, regolamenti e procedure, insieme alle altre fattispecie di disposizioni interne, possono precisare e declinare i termini concreti di applicazione di alcuni degli ambiti del Codice Etico; quest'ultimo è comunque da considerare a tutti gli effetti normativa interna del Gruppo.



2 Attuazione del codice

2.1 OBIETTIVI E DESTINATARI

Il Codice Etico (da qui in avanti “Codice”) indica i principi, i modelli e le norme di comportamento che il Gruppo Montepaschi (da qui in avanti “Gruppo”) si impegna a seguire in ogni attività, nei rapporti interni, nelle relazioni con il mercato e gli stakeholder nei confronti dell’ambiente.

Il Codice Etico è un elemento essenziale del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Capogruppo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 231/2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, in quanto integra tale modello sul piano dell’espressione e comunicazione dei valori, dei principi e delle regole di comportamento.

2.1.1 OBIETTIVI

Gli obiettivi del Codice sono:

- definire standard di “buona condotta” per l’attuazione di politiche e procedure aziendali
- informare i dipendenti circa i comportamenti attesi
- contribuire ad attuare la politica di responsabilità sociale del Gruppo
- contribuire a rendere compatibili gli obiettivi del Gruppo con gli interessi della società civile.

2.1.2 DESTINATARI

Amministratori, Sindaci e Dirigenti delle società e dipendenti del Gruppo, nello svolgimento delle proprie funzioni e in relazione alle rispettive responsabilità, devono applicare il Codice e contribuire alla sua diffusione, ispirandosi e conformandosi in ogni loro attività ai valori in esso espressi.

I Dipendenti di ogni ordine e grado sono tenuti al costante rispetto del Codice.

Il Gruppo si impegna a favorire l’adozione del Codice tra le società collegate, controllate, partecipate, partner commerciali, consulenti e collaboratori, considerando il rispetto del medesimo elemento di valutazione dei rapporti in essere e futuri.

2.2 APPLICAZIONE

Considerata la diversa tipologia e natura delle attività del Gruppo, ogni comportamento, ancorché non espressamente considerato dal Codice, deve essere ispirato a criteri di buon senso ed etica personale, in coerenza con i valori, i principi guida e le procedure aziendali, e con la consapevolezza di non esporre il Gruppo a rischi reputazionali.

Oltre alle regole del Codice, il Gruppo si impegna a rispettare le norme e le procedure interne, i codici di emanazione esterna cui aderisce (Codici di autodisciplina, Codici di condotta specifici per settore d'attività, Global Compact delle Nazioni Unite, Alleanza europea sulla responsabilità sociale d'impresa, ecc.), le disposizioni contrattuali e gli obblighi di legge e regolamentari vigenti in ogni contesto geografico e ambito d'attività in cui opera.

2.3 RESPONSABILITÀ

2.3.1 Emanazione e aggiornamento

Il Codice ed ogni eventuale modifica apportata allo stesso sono rimessi all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo, Banca Monte dei Paschi di Siena Spa. Le Società del gruppo recepiscono e applicano il Codice.

2.3.2 Diffusione

Il Codice ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari e, in un'ottica di trasparenza, anche dei clienti, dei fornitori e degli altri stakeholder attraverso idonei canali, quali a titolo esemplificativo:

- distribuzione, in formato cartaceo e/o elettronico;
- interventi formativi;
- sistemi intranet e altri strumenti di comunicazione interna;
- siti internet del Gruppo;
- la rete delle filiali.

Le strutture amministrative e direttive, nelle loro varie articolazioni, si impegnano a diffondere il Codice ed a promuoverne l'applicazione.



2.3.3 Segnalazioni e controlli

L'applicazione del Codice è assicurata attraverso l'implementazione del sistema dei controlli interni che rappresenta un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo di un'azienda.

Ciascuna Funzione aziendale effettua controlli finalizzati a gestire, presidiare e governare il complesso dei rischi relativi agli ambiti operativi e di responsabilità di propria pertinenza, ivi compreso quello di mancato rispetto del Codice.

Esistono inoltre:

- le Funzioni di controllo, ossia quelle che per disposizioni legislative, regolamentare, statutaria o di autoregolamentazione hanno compiti di controllo;
- la Funzione di revisione interna che attraverso attività di audit verifica il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi oltre a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del sistema dei controlli interni.

Eventuali inosservanze e comportamenti ritenuti non in linea con le indicazioni del Codice possono essere rilevati da ciascuna Funzione aziendale, nell'ambito delle attività di controllo relative alla propria sfera di competenza.

Le relative segnalazioni, da inviarsi contestualmente alle Funzioni di compliance e di revisione interna attraverso la procedura di trasmissione delle comunicazioni formali denominata "Sisifo", devono essere trattate in modo confidenziale ed analizzate per verificarne la significatività e disporre eventuali azioni correttive e/o di miglioramento.

La Funzione di compliance esamina le segnalazioni per gli aspetti di competenza nonché per l'adozione delle misure ritenute idonee, informando anche la Funzione di revisione interna.

Quest'ultima, attraverso attività di audit, valuta ed accerta i possibili comportamenti che facciano presupporre la violazione del Codice, rappresentando i relativi esiti ai pertinenti Organi aziendali.

2.3.4 Sistema interno di segnalazione delle violazioni (cd. Whistleblowing)

Oltre a quanto previsto nel paragrafo precedente, il Gruppo Montepaschi si è dotato di un sistema interno di segnalazione delle violazioni (cd. Whistleblowing), nella consapevolezza che i comportamenti fraudolenti danneggiano il patrimonio materiale e immateriale del Gruppo e che per contrastarli è necessaria la collaborazione di tutti.

Il Whistleblowing è uno strumento finalizzato a rafforzare i presidi di legalità e trasparenza, che aiuta a controllare e prevenire in modo ancora più efficace i rischi cui la nostra azienda può andare incontro per via di fatti ed azioni contrari alla legge, ai regolamenti e al proprio Codice Etico, che contribuisce ad attuare la politica di responsabilità sociale del Gruppo favorendone l'integrità e la correttezza.

Ciascun dipendente è tenuto a collaborare attivamente per il raggiungimento di elevati standard etici, sia direttamente - facendo il proprio dovere in modo corretto - e sia indirettamente - segnalando eventuali violazioni di leggi, regolamenti e procedure che potrebbero avere un impatto negativo per il Gruppo, i suoi clienti, i dipendenti e la collettività in generale.

Secondo la procedura di Whistleblowing, il personale del Gruppo Montepaschi può effettuare segnalazioni in buona fede, in relazione a circostanze e condotte negligenti, illecite, irregolari o non corrette riguardanti l'attività lavorativa - delle quali sospetta o è venuto a conoscenza durante lo svolgimento delle proprie funzioni. Il personale può inoltrare la segnalazione, attraverso un applicativo dedicato a cui si accede dalla intranet aziendale, in via autonoma e riservata.

La presentazione di una segnalazione non costituisce di per sé violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e la procedura è disegnata in modo da garantire in ogni fase la tutela da condotte ritorsive o discriminatorie, la confidenzialità della segnalazione e la protezione dei dati personali del soggetto segnalante e del soggetto eventualmente segnalato, assicurando un canale specifico ed indipendente.

2.3.5 Violazioni

Ogni inosservanza alle disposizioni del Codice, può determinare, a seconda dei casi e della gravità, nonché del soggetto coinvolto:

- l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti;
- la risoluzione, anche contrattuale, di rapporti con terzi;
- l'applicazione di altre sanzioni previste dalle leggi o dalle disposizioni regolamentari ai soggetti inadempienti.

Tali attività sono svolte in conformità alle procedure interne definite.



3 Principi generali

3.1 MISSIONE

La missione del Gruppo è di:

- creare valore per i suoi azionisti, nel breve come nel lungo termine, ponendo attenzione prioritaria alla soddisfazione dei clienti, allo sviluppo professionale delle persone e agli interessi di tutti gli stakeholder
- proporsi stabilmente come modello di riferimento nel panorama bancario italiano, affermando un ruolo di leadership
- sviluppare il senso di appartenenza al Gruppo, valorizzando nel contempo le differenze culturali e mantenendo un forte radicamento nei territori in cui opera.

3.2 VALORI

I valori del Gruppo, già compendati nella “Carta dei Valori”, sono:

Etica della responsabilità

Riferire ogni comportamento all’etica della responsabilità, che impegna ad essere sempre orientati al servizio, all’integrità e alla trasparenza, alla correttezza negli affari, alla salvaguardia dell’ambiente ed al rispetto di tutte le persone.

Orientamento al cliente

Sviluppare l’ascolto e quindi l’attenzione alle relazioni con i clienti esterni ed interni, migliorando la qualità dei servizi forniti e la customer satisfaction, ossia il livello della qualità del servizio reso ed il grado di soddisfazione della clientela, attraverso una costante attenzione all’efficienza e all’efficacia nei processi di produzione e di erogazione dei servizi stessi.

Attenzione al cambiamento

Coltivare l’attenzione propositiva verso il futuro, l’apertura all’innovazione e la flessibilità nello svolgere il proprio lavoro, valorizzando nel contempo i punti di forza derivanti dalla tradizione.

Imprenditività e proattività

Tenere comportamenti imprenditivi a tutti i livelli di responsabilità, anticipando i problemi, avanzando proposte e soluzioni, assumendo responsabilità adeguate a ogni livello professionale.

Passione per le competenze professionali

Essere un modello di riferimento attraverso lo sviluppo di best practice e una concezione della professione orientata alla formazione e all'autosviluppo delle competenze chiave, sia individuali che aziendali.

Spirito di squadra e cooperazione

Comunicare per mantenere e sviluppare lo spirito di squadra, migliorando la cooperazione, la condivisione delle competenze e la capacità di aiutare gli altri: l'obiettivo è di essere attori responsabili, al fine di ricercare e favorire il successo del Gruppo, nel rispetto dei suoi presupposti etici.



4 Regole di condotta

4.1 GESTIONE DEL PERSONALE E AMBIENTE DI LAVORO

Il Gruppo si impegna a garantire condizioni e ambienti di lavoro sicuri, salubri e soddisfacenti, in cui i dipendenti sono trattati in modo equo e con rispetto, supportati nello sviluppo professionale e premiati per le buone prestazioni ottenute.

La ricerca e la selezione del personale è effettuata sulla base di criteri di oggettività, competenza e professionalità, garantendo a tutti pari opportunità d'inserimento e di carriera in base al merito. Ogni assunzione, promozione, progressione nella carriera, incremento della retribuzione è effettuato rispettando la politica dei meriti e delle pari opportunità.

Viene favorito, anche attraverso un confronto con le Organizzazioni Sindacali, un clima di lavoro positivo, che valorizzi le individualità, i rapporti interpersonali, contribuendo a realizzare partecipazione, senso d'appartenenza e spirito di squadra.

Viene ricercata, in un'ottica di flessibilità nella gestione delle risorse umane, la massima conciliabilità tra gli obiettivi e le esigenze dell'azienda e le necessità personali e familiari dei dipendenti.

Non è tollerata alcuna forma di discriminazione e vessazione.

Il Gruppo pone in essere le necessarie misure per permettere ai dipendenti una corretta osservanza e applicazione del Codice.

In tale ambito il Gruppo mette a disposizione dei dipendenti opportuni strumenti (così come disciplinato nei paragrafi 2.3.3 e 2.3.4) per la segnalazione di eventuali violazioni delle regole di condotta previste, senza per questo incorrere in possibili ritorsioni.

L'osservanza del Codice costituisce presupposto per l'applicazione dei sistemi incentivanti e di progressione di carriera previsti nella normativa contrattuale.

4.2 RELAZIONI CON I CLIENTI

Il Gruppo si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con i clienti.

L'obiettivo è essere al servizio dei clienti per rispondere ai loro bisogni e preferenze, con comportamenti sempre corretti e trasparenti, con preparazione, capacità d'innovazione e credibilità.

I clienti sono informati in modo chiaro e completo sulle condizioni e prestazioni di prodotti e servizi, facilitandone la comprensione e scelte più consapevoli. In questo si vuole aiutare i clienti a chiarire le effettive necessità, supportandoli in una gestione dei propri bisogni informata e consapevole.

Viene, in particolare, assicurata attenzione ai bisogni delle componenti sociali più deboli, favorendone l'accesso ai servizi bancari, l'uso consapevole del credito e la prevenzione del sovraindebitamento.

In sede di instaurazione di rapporti commerciali, in particolare con clientela "Pubblica Amministrazione", compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale.

In particolare non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse del Gruppo, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

I dati personali sui clienti sono trattati con riservatezza. Azioni di marketing ed informazioni pubblicitarie sono indirizzate solo ai clienti che ne hanno dato il consenso.

Per diffondere la cultura della relazione viene premiato il raggiungimento di obiettivi di soddisfazione e fedeltà dei clienti, che sono monitorati con regolarità. Il Gruppo è aperto ai suggerimenti e alle proposte dei clienti e degli altri stakeholder in merito ai servizi e ai prodotti.

I reclami sono gestiti con sensibilità e costituiscono opportunità di miglioramento, per superare conflittualità e recuperare fiducia e soddisfazione dei clienti, anche nell'ambito degli accordi in essere con le Associazioni dei Consumatori.

4.3 RAPPORTI CON I FORNITORI

Il Gruppo si impegna a sviluppare con i propri fornitori rapporti di correttezza e trasparenza.

La selezione dei fornitori avviene sulla base del merito, della solidità e sostenibilità organizzativa e del migliore rapporto qualità – prezzo. Nei rapporti con i fornitori viene assicurata correttezza e integrità, evitando qualsiasi rischio di conflitto d'interessi.

I fornitori sono sensibilizzati a prestare i propri servizi seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice.



In particolare, devono assicurare serietà nel business, rispettare i diritti dei propri lavoratori, investire in qualità e gestire in modo responsabile gli impatti ambientali e sociali.

4.4 CORRETTEZZA E TRASPARENZA NEGLI AFFARI

4.4.1 Concorrenza leale

Una concorrenza corretta e leale è condizione necessaria per sviluppare e mantenere l'azienda nei mercati, nel rispetto formale e sostanziale della relativa disciplina normativa.

Il Gruppo si confronta nei mercati sulla base della qualità e trasparenza dei propri prodotti e servizi, evitando accordi ed altri comportamenti limitativi della concorrenza, la formazione di "cartelli", la divisione dei mercati, ecc.

4.4.2 Integrità

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Destinatari del Codice devono comportarsi con diligenza, professionalità e onestà.

È vietato promettere e ottenere vantaggi impropri che possano pregiudicare la correttezza e l'imparzialità delle decisioni, danneggiando la reputazione aziendale.

Non è consentito svolgere incarichi e attività incompatibili con il ruolo aziendale o in contrasto con gli interessi morali ed economici del Gruppo; le inosservanze rilevate saranno trattate in conformità a quanto previsto nel paragrafo "Violazioni".

4.4.3 Conflitto di interessi

Il Gruppo applica e mantiene un'efficace politica di gestione per prevenire i conflitti di interesse nei rapporti con i clienti, assicurando in ogni caso la trasparenza e completezza di informazioni sulla natura, la fonte e l'estensione dei medesimi.

In tale ambito il Gruppo si dota di specifiche "Policy" per la gestione delle operazioni con Parti Correlate e Soggetti collegati, nel puntuale rispetto della normativa di riferimento.

I Destinatari del Codice operano nell'interesse e per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, nel pieno rispetto della normativa e dei codici di comportamento aziendali (ad esempio Direttiva di Gruppo in materia di Operazioni con Parti Correlate).

In coerenza con tale principio devono essere evitate situazioni in cui l'attività dell'Azienda possa essere influenzata dagli interessi personali, di familiari o terzi collegati.

4.4.4 Lotta alla corruzione

Il Gruppo non tollera la corruzione e si impegna ad essere in regola con le leggi in materia e a mettere in atto tutte le misure necessarie a contrastare la corruzione in ogni sua forma, compresa la promessa e/o elargizione di tangenti.

In particolare non è consentito che siano versate o accettate somme di denaro, esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare indebiti vantaggi, diretti ed indiretti, al Gruppo. Eventuali omaggi a terzi o da parte di terzi, comprese strenne natalizie o in occasione di particolari ricorrenze, sono da ritenersi consentiti nei limiti delle normali regole di ospitalità e cortesia.

4.4.5 Gestione delle informazioni

Le informazioni riguardanti il Gruppo, i clienti ed altri soggetti, quali dipendenti, fornitori, amministratori, azionisti, sono trattate con riservatezza, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy.

In particolare, le informazioni al mercato, specie quelle che possono influenzare i prezzi di strumenti finanziari, devono essere sempre orientate alla massima accuratezza e onestà e fornite con tempestività e regolarità.

Informazioni riservate o privilegiate non possono essere usate per ottenere vantaggi personali.

Le informazioni sull'andamento economico del Gruppo e su attività non economiche, sensibili sotto il profilo reputazionale (corporate governance, politiche del personale, rapporti con clienti e altri stakeholder, ecc.), sono elaborate in conformità a principi contabili di legge e con riferimento ai migliori standard vigenti. Sono quindi rese pubbliche in modo chiaro e completo, per consentire agli investitori e ad altri stakeholder di tenerne conto nei propri giudizi e scelte d'investimento.

4.5 USO DI ASSET AZIENDALI

La gestione e l'uso di asset aziendali - beni strumentali, sistemi informatici, conoscenza del mercato, dati sui clienti, marchi, ecc. - devono essere ispirati a principi di integrità, correttezza e responsabilità.

Con particolare riferimento alle applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore del Gruppo è tenuto a utilizzare le dotazioni hardware e software messe a



sua disposizione esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie mansioni e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative interne adottate dal Gruppo.

In particolare, sono vietati gli usi impropri degli strumenti di comunicazione in dotazione ed ogni condotta volta ad alterare il funzionamento di sistemi informatici e telematici e/o a manipolare i dati in essi contenuti.

Il Gruppo rispetta la proprietà intellettuale altrui. La riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti dal diritto d'autore è contraria alle politiche aziendali. Il Gruppo rispetta le pattuizioni specificate negli accordi di licenza stipulati con i propri fornitori di software e vieta l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno di detti accordi di licenza.

4.6 ORGANI AMMINISTRATIVI, DIRETTIVI E DI CONTROLLO

I soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione e di supervisione o controllo, sono tenuti ad improntare i propri comportamenti alla massima onestà, lealtà, correttezza e trasparenza, facendosi promotori della cultura della legalità e del controllo ed operando con modalità tali da garantire la salvaguardia del patrimonio del Gruppo. Tutti i soggetti apicali, i componenti del collegio sindacale e la società di revisione devono attenersi scrupolosamente agli obblighi loro imposti dalla Legge in particolare con riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. 231/01.

Tutti i soggetti apicali devono evitare ogni possibile situazione di conflitto d'interessi che possa pregiudicare la correttezza e l'imparzialità delle decisioni.

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori esterni a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione del bilancio devono adottare un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali, al fine di fornire ai soci e a terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In particolare:

- le registrazioni contabili devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili, nonché riflettere la natura dell'operazione di cui si tratta;
- ogni scrittura deve riflettere esattamente i dati contenuti nella documentazione di supporto che deve, pertanto, essere conservata con cura e ordine al fine di poterla

esibire in occasione di verifica o ispezioni;

- l'elaborazione degli atti necessari a fini di bilancio deve basarsi sui principi di sana e prudente gestione;

agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali, è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne, in modo da indurre in errore i destinatari delle medesime informazioni.

4.7 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI ESTERNE

Il Gruppo intrattiene rapporti franchi, costruttivi, continuativi e trasparenti con tutti gli stakeholder, con particolare riguardo alle istituzioni, sindacati, media, analisti e investitori, alle organizzazioni della società civile, orientando percorsi, strategie e scelte in modo da rispondere prontamente alle dinamiche sociali ed eccellere anche a livello reputazionale.

Il Gruppo considera la condotta delle organizzazioni con cui si relaziona, in modo diretto o indiretto, sotto il profilo della serietà e dell'affidabilità, ponendo attenzione alla loro eventuale implicazione in attività illecite, lesive dei diritti umani, dannose per la salute e sicurezza dell'umanità e della natura.

In particolare deve essere evitato il coinvolgimento in attività di finanziamento e di intermediazione di operazioni di esportazione, importazione e transito di materiali di armamento disciplinate dalla normativa vigente.

4.7.1 Autorità e istituzioni pubbliche

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con le istituzioni sono riservate alle funzioni aziendali preposte e/o ad altro personale autorizzato.

Oltre al rispetto di leggi e regolamenti applicabili, in tali rapporti devono sempre essere tutelate reputazione e integrità del Gruppo, secondo le linee di condotta indicate nel Modello organizzativo ex D.Lgs 231/01.

Con le Autorità di Vigilanza e Controllo, la Magistratura e le Autorità di Pubblica



Sicurezza deve essere assicurata sempre massima correttezza e collaborazione.

In particolare, in caso di coinvolgimento delle Società del Gruppo in procedimenti giudiziari in sede civile, penale, amministrativa e tributaria, i Destinatari dovranno:

- astenersi dal porre in essere condotte volte ad ostacolare il corso della giustizia;
- cooperare pienamente con le Autorità inquirenti in merito ad ogni richiesta e – in tale ambito - fornire informazioni veritiere.

Il Gruppo dà piena e scrupolosa osservanza alle disposizioni emesse dalle diverse Autorità di Vigilanza che regolamentano le attività esercitate dalle singole Società appartenenti allo stesso.

In particolare il Gruppo assicura la completezza e la veridicità delle notizie fornite alle Autorità di Vigilanza nelle loro funzioni ispettive e di controllo e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie evitando di impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività da queste poste in essere.

Le comunicazioni, con particolare riguardo a quelle di natura economico-patrimoniale, devono essere chiare, complete e obiettive.

4.7.2 Organizzazioni sindacali e politiche

Non sono consentite erogazioni liberali a movimenti o organizzazioni che rivestono un fine esclusivamente politico. La partecipazione ad interventi promozionali e commerciali, a fronte di iniziative promosse da partiti politici e organizzazioni sindacali, è altresì definita nel rispetto delle leggi vigenti e nella massima trasparenza.

La partecipazione, a titolo personale, dei Destinatari del Codice ad organizzazioni politiche avviene fuori dell'orario di lavoro e senza alcun collegamento con la funzione svolta in Azienda.

4.7.3 Organizzazioni della società civile

Vengono sostenuti gli scopi sociali ed umanitari delle organizzazioni del terzo settore.

Il Gruppo si impegna a mantenere un dialogo diretto, costruttivo e trasparente con le Associazioni dei Consumatori con l'obiettivo di migliorare e consolidare i propri rapporti con i clienti.

4.7.4 Organi d'informazione e relazioni pubbliche

Le comunicazioni destinate, direttamente o indirettamente, al pubblico devono essere veritiere e non contenere informazioni o omissioni che possano risultare fuorvianti, alterandone l'attendibilità.

Tutte le richieste provenienti dagli organi d'informazione sono segnalate alla Funzione Comunicazione della Capogruppo.

Attività quali la pubblicazione di documenti, la concessione di interviste, l'effettuazione di presentazioni pubbliche d'interesse del Gruppo sono consentite ai Dipendenti previa autorizzazione della Funzione Comunicazione della Capogruppo.

4.8 RESPONSABILITÀ VERSO LA "SOCIETÀ"

4.8.1 Opposizione ad attività criminose

Il Gruppo collabora con altre banche, istituzioni e autorità di controllo, per contribuire alla lotta al crimine, con particolare riguardo a:

- prevenzione delle frodi a danno dei clienti
- riciclaggio dei proventi legati ad attività illecite
- finanziamento di attività terroristiche
- contrasto ai fenomeni di usura
- evasione fiscale.

In tale contesto, il Gruppo opera, oltre che nel rispetto della legge, attraverso appropriati interventi formativi e organizzativi, e l'adozione di sistemi normativi e tecnologici che consentono una pronta rilevazione e trattamento delle operazioni e transazioni sospette.

Chiunque operi in rapporto con il Gruppo, ed in particolare i Destinatari del presente Codice, devono astenersi dal creare o partecipare ad associazioni criminali al fine di compiere attività di natura delittuosa o illecita.

4.8.2 Creazione di valore per gli azionisti e gli altri stakeholder

Il Gruppo si impegna ad operare in coerenza con i suoi valori, esprimendo responsabilità per uno sviluppo sostenibile della società.



La prima responsabilità del Gruppo è cioè creare valore per gli azionisti, principalmente attraverso la costituzione di un solido e duraturo rapporto con il cliente basato sulla qualità dei servizi offerti, nonché distribuire valore a tutti gli stakeholder, tramite il pagamento delle retribuzioni ai dipendenti, il sostegno alle economie indotte, l'adempimento degli oneri fiscali.

Per il Gruppo, la responsabilità sociale significa, soprattutto, decidere e comportarsi rispondendo e confrontandosi con le attese e gli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder e offrendo la propria collaborazione alle aziende ed organizzazioni che promuovono e diffondono pratiche di responsabilità sociale d'impresa.

4.8.3 Impegno nella comunità

Il Gruppo intende partecipare alla promozione e sviluppo del benessere economico e alla qualità dei contesti sociali in cui opera.

Si impegna perciò a sostenere programmi di tutela e sviluppo delle comunità attraverso:

- donazioni ad organizzazioni attive nel volontariato e nella solidarietà;
- contributi per iniziative in ambito culturale, scientifico, sociale e ambientale;
- prodotti e servizi in favore di categorie e soggetti più svantaggiati e bisognosi della società;
- collaborazioni con istituzioni locali per la crescita sostenibile dei tessuti produttivi.

4.8.4 Tutela dell'ambiente

Il Gruppo persegue l'obiettivo di gestire in modo organizzato e con crescente efficienza i propri impatti sull'ambiente, sia quelli connessi con l'operatività quotidiana (attenzione ai consumi di carta, acqua ed energia, produzione e gestione di rifiuti, ecc.), sia quelli riconducibili ad attività di clienti e fornitori (valutazione del rischio ambientale nei finanziamenti e investimenti, esclusione di attività o prodotti inquinanti nei rapporti con i fornitori, ecc.).

Il Gruppo sostiene, attraverso propri prodotti e servizi, gli investimenti di persone, famiglie, enti e imprese che vogliono migliorare la loro efficienza e qualità energetico-ambientale.

